Retina flash 13 Marzo 2017

INAUGURAZIONE

CENTRO MALATTIE OCULARI RARE DELLA RETE EUROPEA
UNITÀ DI TERAPIE OCULARI AVANZATE TELETHON

Mercoledì 22 Marzo 2017 - ore 10.00 Via S. Pansini, 5, Ed. 15/A, Napoli

Clinica Oculistica, Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche ed Odontoiatriche, Scuola di Medicina e Chirurgia,

Modera Alessandro Barbano, Direttore Responsabile de Il Mattino
Saluti

- Giuseppe Paolisso, Rettore
- Maurizio Di Mauro, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
- Silvestro Canonico, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia

Interventi :
IL CENTRO DI RIFERIMENTO PER LE MALATTIE OCULARI RARE DELLA RETE EUROPEA
Francesca Simonelli, Direttore Clinica Oculistica

UNITA ' DI TERAPIE OCULARI AVANZATE TELETHON
Andrea Ballabio, Direttore Scientifico dell'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM)

L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE TELETHON PER LE MALATTIE GENETICHE OCULARI
Francesca Pasinelli, Direttore Generale della Fondazione Telethon

L'OFTALMOLOGIA ITALIANA NELLA RICERCA PER LE PATOLOGIE OCULARI RARE
Leonardo Mastropasqua, Presidente del Collegio Nazionale dei Professori di Oftalmologia

LE ASSOCIAZIONI DEI PAZIENTI : RARI MA FORTI INSIEME!
Assia Andrao, Presidente Retina Italia Onlus
Orfeo Mazzella, Forum Campania Associazioni Malattie Rare
Vincenzo Massa, Presidente Consiglio Regionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Conclusioni :
Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania

****

Dal pesce Zebra il segreto per curare la cecità

Press-IN anno IX / n. 731
In Dies del 12-03-2017

USA. Negli occhi di pesce potrebbe trovarsi la chiave per curare la cecità negli esseri umani, secondo un nuovo studio, fatto alla Vanderbilt University, negli Stati Uniti, e apparso sulla rivista 'Stem Cell Reports'.
Secondo questo nuovo lavoro, le retine umane possono essere indotte a rigenerarsi, naturalmente, e a riparare i danni causati dalle patologie retiniche degenerative e da alcune lesioni.
Gli scienziati hanno identificato un segnale chimico nel cervello del pesce Zebra che potrebbe venire in soccorso di chi soffre, ad esempio, di degenerazione maculare senile o di retinite pigmentosa.
Il processo di rigenerazione della retina nei pesci è innescata da fattori di crescita secreti, che secondo il nuovo studio sono dovuti al neurotrasmettitore GABA, il quale potrebbe aiutare la retina a rigenerarsi anche prima di essere seriamente danneggiata.
La struttura della retina nei pesci e nei mammiferi è sostanzialmente la stessa. Essa è molto sottile, con uno spessore inferiore a 0,5 millimetri, e contiene tre strati di cellule nervose.
Inoltre, la retina ha un particolare tipo di cellule staminali adulte, chiamate della glia, in particolare della glia di Muller, che si estendono a tutti i tre strati di essa e gli forniscono supporto meccanico e isolamento elettrico. Nella retina dei pesci, esse svolgono un ruolo chiave nella rigenerazione.
Quando la rigenerazione viene attivata, le glia di Muller, iniziano a proliferare, per poi differenziarsi in sostituzione delle cellule nervose danneggiate.
Le glia Muller sono presenti anche nelle retine dei mammiferi, ma non si rigenerano.
Lo studio statunitense ha trovato che è il fattore GABA a controllare l'attività delle cellule staminali.
Accecando il pesce Zebra e iniettando in esso i farmaci che stimolano la produzione di GABA o la abbassa no nei loro occhi, gli scienziati hanno visto che il GABA controlla l'attività delle cellule staminali.

Gli scienziati sperano di poter un giorno indurre la retina umana ad autoripararsi, intervenendo sul fattore GABA.

****

SEGNATE QUESTA DATA!

Il **20 Maggio 2017** ad Abano Terme, e in collegamento con Roma e Catania Retina Italia Onlus organizza un Convegno Scientifico Nazionale a cui seguirà la Assemblea Nazionale dei soci

****

Dichiarazione dei redditi 2017

DONA

5 x mille a Retina Italia onlus

c. f. 96243110580